

FESTIVAL
ARCHITETTURA

8 20
13



CITTA' EMILIA
CENTRO STUDI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA
DIPARTIMENTO INGEGNERIA CIVILE,
DELL'AMBIENTE, DEL TERRITORIO E ARCHITETTURA

UAL urban & architectural laboratory

Bozza di programma (al 12 ottobre 2013) del Festival dell'Architettura ottava edizione/2013

FESTIVAL DELL'ARCHITETTURA 8/2013

Parma, Reggio Emilia, Modena, Forlì

SCENARI DEL PROGETTO URBANO

teatralità urbana, Via Emilia, città compatta, post-emergenza terremoto

STAGE SETS OF THE URBAN PROJECT

urban theatricality, Via Emilia, compact city, post earthquake emergency

Un tema, diversi problemi

Il titolo della nuova edizione del Festival dell'Architettura apre ad un molteplice problematico che sta caratterizzando il divenire della città, e nella fattispecie delle città emiliane, secondo un ambito europeo di possibile nonché indispensabile confronto.

Il problema della *teatralità urbana* emerge nel momento in cui la città cessa di espandersi e necessariamente deve guardare a se stessa così rilevando il deficit identitario di immagine nonché di vivibilità ed appartenenza che ha contraddistinto il suo recente sviluppo. Come recuperare attraverso gli strumenti dell'architettura e del progetto urbano una condizione in cui la città, in particolare quella della periferia, ridiventi *teatro* delle relazioni e delle rappresentatività sociali che la animano?

A questa problematica si collega quella della ricerca di modelli idonei ad interpretare processi di trasformazione e densificazione del corpo urbano, nell'accezione della cosiddetta *città compatta* secondo logiche di ristrutturazione della morfologia urbana, in particolare quella cresciuta attraverso una mera addizione di corpi edilizi e spazi senza alcuna denotazione formale. La restituzione del secondo stato di avanzamento della ricerca Spinner 2013 sulle *centralità urbane*, a confronto con altri casi europei, prefigura un avanzamento nella messa a fuoco di possibili scenari dove poter coniugare densificazione e senso rinnovato dei luoghi urbani.

Il duemiladuecentesimo anniversario della fondazione della **Via Emilia** porta infine il tema urbano alla sua origine poleogenetica così come si esplica nel sistema policentrico delle città dell'Emilia occidentale rivelando straordinarie potenzialità identitarie e di trasformazione futura.

Infine il caso del terremoto, e delle calamità in genere, sollecita la messa a punto di risposte sugli aspetti insediativi da parte della città in termini di prevenzione, organizzazione della fase di emergenza, attivazione dei processi rigenerativi nei tempi medio lunghi. Il recente caso emiliano è in grado di restituire un primo bilancio di come è stato interpretato e si va oggi sviluppando questo quadro di risposte. In particolare la fase della *post-emergenza terremoto* apre ad una serie di opzioni metodologiche sui criteri di riorganizzazione insediativa di cui si auspica una sistematizzazione disponibile per il futuro.

Modena / 20 Novembre 2013

Post-emergenza terremoto

Palazzina Pucci, via Canaletto 110

Seminario

PRIMA E DOPO L'EMERGENZA: METODOLOGIE PER IL RECUPERO E LA RIGENERAZIONE DI TESSUTI URBANI INTERESSATI DA EVENTI SISMICI

- 9.30_10.00 **Apertura dei lavori.**
Alfredo Peri, Assessore Programmazione territoriale, urbanistica, reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti – Regione Emilia Romagna,
Gabriele Giacobazzi, Assessore Settore Pianificazione territoriale e Edilizia Privata del Comune di Modena;
- Introduce: *Carlo Quintelli*, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, UNIPR,
Tecniche previsionali: un'ipotesi di ricerca
- 10.00_10.30 Work in progress Ricerca Spinner 2013. **Architetture d'emergenza: metodologie per il recupero e la rigenerazione di tessuti urbani interessati da eventi sismici.**
Dottorando Claudio Dolci, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, UNIPR
- Tavola rotonda*
- 10.30_11.30 **Il terremoto dell'Emilia**
Partecipano:
Roberto Gabrielli, Servizio Pianificazione urbanistica, paesaggio e uso sostenibile del territorio – Regione Emilia Romagna; *Luciano Tortoioli*, Responsabile della Struttura tecnica del Commissario delegato alla ricostruzione – Regione Emilia Romagna; *Elisabetta Dotti*, Responsabile dell'Area Gestione del territorio del Comune di Concordia; *Mara Pivetti*, Responsabile del Servizio Programmazione e Gestione del Territorio del Comune di Novi di Modena;
- 11.30_13.00 *Conferenza*
Koji Tsutsui, Architect, Koji Tsutsui & Associates, Tokyo; **Haiti and Tohoku: rebuilding after the earthquakes;**

14.30_17.00 *Seminario*
Esperienze Italiane

Il terremoto in Emilia-Romagna

Interventi di: *Matteo Agnoletto*, Dipartimento di Architettura, UNIBO -
Coordinatore del Laboratorio Ricerca Emilia , **La conservazione della memoria;**

Il terremoto dell'Aquila.

Interventi di: *Aldo Benedetti*, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile Architettura e Ambientale, UNIVAQ, **La ricostruzione mancata: il caso dell'Aquila;** *Georg Josef Frisch*, Scuola di Architettura e Design, UNICAM, **L'urbanistica delle catastrofi. Considerazioni a partire dall'Aquila;** *Fabio Andreassi*, Dipartimento di Ingegneria Civile Architettura e Ambientale, UNIVAQ, **La città evento e le forme urbane.**

Altri casi significativi

Interventi di: *Alessandro Camiz*, Laboratorio di Lettura e Progetto dell'Architettura, "Sapienza" Università di Roma, **Gianfranco Caniggia e il progetto per Venzone: una città ricostruita (quasi) "dov'era, com'era".**

17.00_18.00 *Discussione*